

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 29 agosto 2024, n. 416  
**ID 6709 - PNRR M5C2I2.3 - "Intervento di riqualificazione degli spazi esterni del complesso residenziale ex IACP di Via Carpentino" - proponente: Comune Altamura - Valutazione di Incidenza Fase I di screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

**VISTA** la legge regionale del 29 dicembre 2023, N.38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024\*2026*";

**VISTA** la DGR N. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"

**VISTA** la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

**VISTA** la Determina n. 299 del 27.6.2024 conferimento dell’incarico di elevata qualificazione “Procedure di VINCA e attività connesse con la componente marino costiera” al dott. Vincenzo Moretti;

**VISTA** la nota Nota Prot.n. 0251613/2024 - Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”
- il Decreto 10 luglio 2015 per la Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (15A05677), pubblicato su gazzettaufficiale.it, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 10 luglio 2015, p. 40;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

**PREMESSO** che:

1. Il Progetto di “Intervento di riqualificazione degli spazi esterni del complesso residenziale ex IACP di Via Carpentino”, proposto dal Comune di Altamura, è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR – M5C2I2.3 - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, nonché della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;

2. Con nota prot. n. 96707/2023 del 12.10.2023, il Comune di Altamura ha indetto Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell’art.14 comma 2 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ex art.14-bis della medesima Legge, invitando le Amministrazioni coinvolte in indirizzo ad esprimere specifico parere o altro atto di assenso, comunque denominato, in merito al progetto sopra indicato all’oggetto.

Nella stessa nota, veniva fornito il link attraverso cui scaricare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo all'oggetto. Con nota prot.n.18097del 25.10.2023 questo Servizio comunicava l'impossibilità di accedere al predetto link e, dunque alla documentazione ivi depositata.

In data 27.10.2023, questo Servizio riusciva ad accedere alla documentazione e a esaminarla potendo quindi, con nota prot. n. 18374 del 30.10.2023, avviare la procedura richiesta e, contestualmente chiedere – come previsto dalle linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR n. 1515/2021 – all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia il previsto parere endoprocedimentale (sentito);

4. Con nota prot.n.6765 del 21.11.2023, l'Ente Parco nazionale rilasciava il cosiddetto "sentito";

5. Con nota prot. n.72715 del 01.08.2024, a fronte dei numerosi progetti proposti all'interno dell'abitato, il Comune di Altamura trasmetteva una Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000;

6. Risultava presente dunque tutta la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto per la riqualificazione degli spazi esterni del complesso residenziale ex IACP di via Carpentino mira a migliorare significativamente la fruibilità e l'attrattiva dello spazio pubblico, senza alterarne drasticamente l'identità, ampliando l'allestimento degli spazi all'aperto integrati ai nuovi percorsi pedonali e ciclabili, passando per una riqualificazione e valorizzazione delle dotazioni esistenti. Saranno rimosse tutte le pavimentazioni degradate dei marciapiedi interni al complesso, insieme ai cordoli delle aiuole, agli elementi di arredo urbano, ai sistemi di illuminazione obsoleti. Il manto stradale di tutte le vie interne verrà rimosso e sostituito da una pavimentazione in calcestruzzo ad altissima capacità drenante. Segue la descrizione puntuale degli interventi previsti dal progetto, a partire dall'angolo Sud\_Ovest del complesso, all'incrocio tra via Carpentino e via Giustiniano, fino ad arrivare al vertice del triangolo a Nord, in corrispondenza della rotonda che raccorda via Carpentino con viale Traiano, seguendo le tappe del nuovo percorso ciclo-pedonale che serve il complesso, ricucendo gli isolati. Punto di partenza del percorso è costituito dalla piccola area di sosta collocata nel vertice basso del triangolo: l'attuale isola di verde pubblico incolto e degradato, tra i due fabbricati residenziali, viene riqualificata attraverso una serie di tessere pavimentate, dotate di moderni elementi di arredo per la sosta e il riposo (sedute e cestini rifiuti in cemento) e tessere verdi con esemplari di Tigli europei, Carrubi, Ficus nitida e Cedri dell'Atlante, che fungono da filtro e garantiscono l'ombreggiamento ed il comfort termico. A servizio degli abitanti, anche una piccola area parcheggio con pavimentazione drenante in autobloccanti inerbiti.

Gli spazi di pertinenza di tutti gli edifici posizionati parallelamente alla base del triangolo, corrispondente a via Giustiniano, vengono ridisegnati, in modo da creare un confine definito e permeabile tra la proprietà privata e lo spazio pubblico; gli esemplari arborei ed arbustivi vengono mantenuti ed implementati in modo da creare un effetto "oasi verde" e potenziare la "naturalità" dell'area.

I vialetti sterrati comunemente utilizzati come varchi carrabili, vengono sistemati e adeguati alla nuova organizzazione della viabilità di quartiere, tramite un manto in calcestruzzo ad altissima capacità drenante.

Attraversato il nuovo percorso carrabile, parallelo a via Giustiniano, costeggiando l'edificio residenziale a schiera posizionato con orientamento Nord-Est/Sud-Ovest, ci si trova in un'ampia area attrezzata mediante una gradonata in pietra, costituita da tessere rettangolari di varie dimensioni incastrate tra loro e con due pedane laterali in microcemento dotate di nebulizzatori, destinata a diventare spazio dell'incontro, del confronto e della condivisione, utilizzabile per piccoli eventi culturali all'aperto, manifestazioni locali e rappresentazioni; una piattaforma, incorniciata da muretti in pietra dall'andamento irregolare, con pavimentazione antitrauma in gomma colata, sabbia e prato, corredata da giochi (un'altalena, una giostra e un arredo multifunzione dotato di spazio per l'allattamento, parcheggio passeggini e fasciatoio) e destinata ai più piccoli; un mini "anfiteatro" con sedute perimetrali, pavimentazione in pietra e un pergolato con vegetazione rampicante, destinato al riposo, alla socializzazione e ad attività culturali e ricreative. A completamento dell'area attrezzata, un reticolo di sentieri in i.idro DRAIN, di collegamento tra gli edifici, che permettono di godere del verde pubblico, rigenerato e rivitalizzato attraverso gli esemplari di Ficus e Carrubo. Proseguendo in direzione Nord-

Ovest, il percorso ciclopedonale si biforca: a destra si collega con viale Traiano e a sinistra sfocia in piazzale Giulio Cesare. Andando a destra, si attraversa una strada di quartiere a doppio senso di marcia (larghezza 5,5 m), la cui carreggiata viene ristretta rispetto all'attuale, per far posto ad una serie di parcheggi, a servizio dei residenti, disposti lungo il tracciato, su appositi spazi pavimentati con autobloccanti inerbiti.

Le aree di pertinenza degli edifici affacciati sulla strada suddetta, vengono ridisegnate e ripavimentate, insieme alle isole verdi, degradate e abbandonate, che vengono riqualificate e implementate attraverso la piantumazione di grandi alberature perenni ombreggianti. Andando a sinistra, si raggiunge il baricentro del triangolo, ovvero piazzale Giulio Cesare, : Oltre al campo da streetball pavimentato con antitrauma in gomma, vi sono anche spazi di sosta e ristoro con nuove sedute, tavoli e cestini rifiuti in cemento e acciaio, Lungo la nuova area attrezzata si snoda il percorso ciclo- pedonale, debitamente separato da quello carrabile a doppio senso di marcia di via Tiberio, da un marciapiede variamente pavimentato e da una fascia drenante in autobloccanti inerbiti, destinata ad ospitare gli stalli auto dei residenti. Oltrepassato piazzale Giulio Cesare, seguendo il percorso della pista ciclo-pedonale, in direzione Nord-Ovest, si giunge all'ultima area attrezzata del complesso, posizionata in corrispondenza dell'attuale via Costantino, ad oggi, ampio spazio desolato completamente impermeabile tra i due edifici di edilizia popolare. Quest'area, destinata prevalentemente al gioco, è caratterizzata da una fontana a pavimento in microcemento con nebulizzazione, accanto alla quale si innestano un'isola con pavimentazione antitrauma in gomma colata, corredata da giochi per bambini (una trave di equilibrio, una giostra e una casetta labirinto), e un'aiuola con vegetazione arbustiva, bordata da una seduta in pietra. Anche in questo spazio sono presenti variegati elementi di arredo urbano di design in cemento e nuovi apparecchi di illuminazione LED montati su palo o a terra, in corrispondenza delle sedute. Per quanto riguarda l'isolato circoscritto da via Carpentino e da via Tiberio, sul lato Ovest del triangolo, si segnalano interventi di ripristino e sostituzione delle pavimentazioni dei marciapiedi, con il mantenimento del parcheggio esistente in asfalto, a differenza di quanto fatto per tutte le aree parcheggio interne al perimetro. La grande distesa verde compresa fra gli edifici residenziali e i due tracciati carrabili, viene riqualificata, preservando la vegetazione esistente, composta prevalentemente da Pini domestici, Cedri dell'Atlante e Tigli europei in buone condizioni ed implementandola, in modo da aumentarne la forza catalizzatrice e l'attrattività. In questo ampio spazio di verde pubblico viene collocata un'area dedicata al fitness, caratterizzata dalla presenza di un sinuoso percorso in terra stabilizzata, per la corsa e la camminata, che si snoda tra pedane in sabbia dal perimetro geometrico, sulle quali sono posizionati attrezzi multifunzione per l'allenamento. L'intera area fitness è ombreggiata da numerosi esemplari di Carrubo, Ficus retusa, Cipresso dell'Arizona, Pino domestico e Robinia. Il sentiero che delimita a Sud l'area fitness, generato dal passaggio frequente di persone, che consente di raggiungere Piazzale Giulio Cesare da Via Carpentino, viene mantenuto e regolarizzato attraverso una pavimentazione in terra stabilizzata che ne renda immediata la riconoscibilità all'interno del parco. Oltre il sentiero, in direzione Sud, si prevede un'area cani. Ulteriori interventi compresi nella proposta progettuale:

- ridefinizione dello spazio verde antistante l'edificio residenziale che fa da quinta a piazzale Giulio Cesare da un lato e si affaccia su viale Traiano dall'altro, attraverso un'area gioco con pavimentazione antitrauma in gomma e sabbia, corredata da un gioco a rete e una casa/torre, delle moderne sedute in cemento con illuminazione LED a terra, dei nuovi percorsi pedonali in pietra, che si snodano tra le alberature esistenti salvaguardate ed implementate;
- manutenzione e ripristino delle pavimentazioni dei marciapiedi perimetrali rispetto all'area di progetto, con i relativi cordoli in ca; a riguardo si ravvisa che per alcune sarà sufficiente la semplice pulizia, mentre per altre sarà necessaria la sostituzione di pezzi o intere zone;
- realizzazione e redistribuzione su tutta l'area d'intervento di una nuova e più efficiente illuminazione attraverso pali dal design moderno, a sezione circolare o quadrata, su cui sono montati apparecchi con illuminazione LED, dotati di accorgimenti e tecnologia anti-vandalo, ai fini di assicurare un'illuminazione più omogenea e suggestiva ed evitare zone d'ombra comunemente lamentate dai frequentatori;
- realizzazione di un nuovo impianto di irrigazione del verde, che sfrutti le acque meteoriche recuperate attraverso un apposito sistema di raccolta e convogliate in vasche interrate, posizionate in punti strategici;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde con espianiti e trapianti di specie incongrue, rinnovamento generale delle aiuole esistenti, in particolare per quanto riguarda le operazioni di arieggiamento,

rimonda dal secco, ecc.;

- inserimento, a margine di alcuni percorsi pedonali e aree di sosta, di nuove aiuole, di specie erbacee perenni (*Cynodon dactylon*) e fiorifere di *Lantana camara*,

Si è scelto, dunque, di incrementare l'ombreggiamento con specie arboree dal fitto sviluppo fogliare: il *Ficus retusa* (*Ficus benjamina* L.), specie esotica sempreverde dalle foglie lucide e il Carrubo (*Ceratonia siliqua* L.) specie autoctona anch'essa sempreverde, di minore dimensione rispetto al *Ficus retusa* ma di analoga forza ombreggiante. Due specie che saranno inserite nella vegetazione esistente, fatta di specie di scarso effetto ombreggiante, con l'obiettivo di creare ampie aree di ombra. Accanto a questa scelta, al fine di rendere esteticamente più interessante l'intervento (utilizzando però specie dalle ridottissime esigenze manutentive) si è progettato l'utilizzo di cespugli fioriti di *Lantana camara* L. e di Oleandro (*Nerium oleander* L.).

## VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia".

### 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area ai limiti del centro abitato, a distanza di circa 200 metri dall'habitat prioritario codice 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus*), oltre che da invertebrati terrestri. (da cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018).

**Incidenza su habitat e specie:** La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al miglioramento di aree pubbliche degradate, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni*. La tipologia di intervento (su strade esistenti) e l'ambito in cui questo si realizza (trattasi di un'area al limite del centro abitato) dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Gli impatti maggiori devono ritenersi temporanei e principalmente legati alla eventuale presenza di nidi/dormitori (attualmente esclusa dalla Relazione faunistica) e ai disturbi in fase di cantiere. Si ritiene che tali impatti possano essere resi non significativi nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. I, dell'osservanza delle prescrizioni poste dall'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dallo stesso Comune proponente. L'Ente gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fornito le seguenti indicazioni/prescrizioni:

*Per quanto sopra, alla luce della documentazione prodotta ed ai soli fini del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi proposti non determinino incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che in sede di redazione del progetto esecutivo che di esecuzione, dovrà essere verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:*

- Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse

comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;

- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna eventualmente presenti presso le aree d'intervento;*

- *Prima dell'inizio dei lavori sia verificato il permanere dell'assenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario presso le piante oggetto di intervento;*

- *Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*

- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*

*Inoltre è opportuno che:*

- *Gli interventi a dettagliarsi nel progetto esecutivo preservino e riducano quanto più possibile le interferenze con le alberature esistenti;*

- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

- *Il cronoprogramma degli interventi sia definito tenendo conto degli interventi contermini programmati (connessione tra viale Traiano e via Giuseppe di Vittorio, Piazza A. Moro) al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori;*

- *La realizzazione dei pozzi anidri avvenga nel rispetto del P.T.A.*

*Per quanto innanzi esposto, ai soli fini dell'espressione del parere sul la Valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i., si ritiene che l'intervento descritto, giusto progetto preliminare, non determinerà incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito, a condizione che gli interventi siano realizzati con l'osservanza del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento, e precisamente:*

- *Siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat;*

- *Siano in ogni caso osservate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici;*

- *siano osservate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*

- *non siano eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;*

- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento.*

Il Comune, nella scheda n.6 della "Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000", così dichiara di mitigare gli effetti negativi sull'ambiente legati all'intervento: *Seguire le indicazioni della relazione ornitologica già prodotta e le prescrizioni del Parco.*

Si ritiene che il Comune proponente debba rispettare ed attuare tutto quanto previsto o solo proposto/ suggerito nella "Relazione Ornitologica" e nella scheda n.6.

Come proposto dal Comune, dovrà essere effettuato un monitoraggio complessivo in corso d'opera, finalizzato alla corretta applicazione di tutte le misure di mitigazione proposte e una ulteriore fase di monitoraggio ambientale standardizzato, successiva alla realizzazione degli interventi e della durata di circa un anno, finalizzato alla valutazione dell'efficacia complessiva degli interventi per gli aspetti ambientali (es. incremento di specie nidificanti nelle aree verdi, nuove coppie riproduttive di grillai ecc...). Tale piano di monitoraggio (in corso d'opera ed ex post) dovrà essere redatto secondo gli strumenti metodologici ufficiali

per l'implementazione di un programma di monitoraggio degli habitat e delle specie di interesse comunitario in Italia ed essere trasmesso – prima e dopo la realizzazione degli interventi - al Servizio scrivente, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**TENUTO CONTO** che è stato acquisito – come previsto dalla DGR n. 1515/2021 - il “sentito” del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nonché in considerazione della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;

**CONSIDERATE** la tipologia di opere proposte, le forme di mitigazione suggerite dal proponente nella “Relazione Specifica sugli effetti cumulativi degli interventi sull'habitat e sulle specie rientranti nelle aree della Rete Ecologica Natura 2000”, le prescrizioni del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e quelle riportate nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;

**RILEVATO** che il progetto proposto insiste nell'abitato e che lo stesso è finalizzato al miglioramento della sostenibilità ambientale di aree pubbliche degradate;

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE** l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto proposto dal Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M5C2I2.3 – di “Intervento di riqualificazione degli spazi esterni del complesso residenziale ex IACP di Via Carpentino”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte nella sezione “Incidenza su habitat e specie” e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  1. è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi; non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

2. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  3. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  4. è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura;
  - **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale "Alta Murgia", al Comune proponente che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Nucleo di Polizia Ambientale della Provincia di Bari;
  - **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.12 (dodici) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento, è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
  - b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
  - c. sarà pubblicato sul BURP sezione 1, in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Procedure di VInCA e attività connesse con la componente marino costiera"  
presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali a valere sulle Risorse Programma  
regionale Tutela Ambientale, giuste DD n. 147 - 7.04.2024 e DD n. 273 – 11.06.2024.",  
Vincenzo Moretti

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Giuseppe Angelini